

Segreteria Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Tel.: 06/83398545 – 06/916508543 – Fax: 06/89284076

E-mail: segreteria@anpsi.org - Sito internet: www.anpsi.org

Ivrea, 16 dicembre 2009

**Alla c.a.
del Sovrintendente Medico Regionale
Dott. Pasquale Malavenda**

**e p.c.
Al Direttore Regionale
Dott. Spadafora**

Alla Segreteria Regionale Piemonte A.N.M.I. INAIL

Oggetto: Direttive in materia di attività ambulatoriali

Facendo seguito alla mail del 28/10/2009 indirizzata alla sede dalla Direzione Regionale Piemonte, in merito all'approvvigionamento del materiale sanitario da destinare ad uso ambulatoriale, da più sedi del Piemonte i professionisti sanitari non medici richiedono un chiarimento a proposito delle competenze medico - infermieristiche rispetto a tali attività.

La richiesta nasce dalla necessità di comprendere con esattezza, quali siano le attività sanitarie che il personale infermieristico possa espletare nell'ambito delle attività ambulatoriali, nelle strutture ove non esistano le prime cure.

La finalità del chiarimento richiesto trova origine anche e soprattutto nel desiderio di garantire un servizio sempre più efficiente nei confronti di un'utenza che gode di una tutela privilegiata.

In occasione dei controlli di temporanea, il medico specialista ambulatoriale dà indicazione a rimuovere bendaggi e/o medicazioni al fine di poter valutare lo stato attuale della lesione, in virtù della prognosi da rilasciare oppure se si può procedere alla definizione della temporanea stessa poiché raggiunta la guarigione clinica. Nello specifico caso, ove si renda necessario riconfezionare la medicazione rimossa, è lecito da parte dell'infermiere eseguire tale pratica in ambulatori non autorizzati dall'ASL all'effettuazione delle Prime Cure, ma solo ad attività medico-legali?

Se invece non è autorizzata da parte dell'Istituto la pratica infermieristica nel suo specifico clinico, perché ci viene messo a disposizione il materiale da destinare ad uso ambulatoriale?

L'eterogeneità del modo di operare nelle diverse realtà medico legali Inail del Piemonte rende necessario e quanto mai urgente un chiarimento a tale proposito, al fine di omogeneizzare le prestazioni di carattere sanitario e di garantire all'utenza un trattamento uniforme , e non ultimo per preservare il personale sanitario di ogni unità territoriale dal rischio di incorrere in controversie legali legate alla responsabilità professionale.

In attesa di riscontro si porgono cordiali saluti.

Segreteria Regionale Piemonte e Valle d'Aosta A.N.P.S.I. INAIL